



Comunità Montana  
Unione dei Comuni  
Valle del Samoggia

Valsamoggia in Vals  
in Valsamoggia  
moggia in V

# Vademecum delle buone prassi per la tutela dell'Ambiente



Elaborati degli studenti della  
Scuola Primaria "A. Venturi"  
di Monteveglio (BO)



## UN FUTURO SOSTENIBILE

Lavorare per produrre un cambiamento è sempre difficile e non sempre riconoscibile nell'immediato, soprattutto quando si tratta di andare a modificare condizionamenti culturali e abitudini comportamentali in rapporto ad un uso sostenibile del territorio. Ciò necessita di una grande quantità e qualità di tempo, ma occorre soprattutto mettere in campo l'elemento passionale.

Elemento che ritroviamo con energia e vigore proprio nei ragazzi che con sguardo non ancora disincantato, ma sorretto da insegnanti e famiglie, riescono a vedere ed a segnalare come anche le piccole cose e i piccoli comportamenti possano produrre impatti positivi con l'ambiente.

Questo vademecum si attesta con piena e totale dignità tra gli strumenti per sensibilizzare cittadini ed operatori per promuovere la responsabilità sociale all'insegna di uno sviluppo economico non fine a se stesso, ma rispettoso delle esigenze del territorio e della sua popolazione.

Grazie ragazzi, perchè se anche il Nostro ed il Vostro comportamento nei confronti dell'ambiente assume i livelli di attenzione da Voi indicati, possiamo veramente dire che stiamo costruendo un futuro sostenibile.

**Roberto Tedeschi**

Presidente della Comunità Montana  
Unione dei Comuni Valle del Samoggia

## UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

Educare alla conoscenza ed al rispetto della natura, dell'ambiente, delle risorse naturali è un obiettivo formativo della scuola, per favorire nei ragazzi l'acquisizione di conoscenze e conseguenti comportamenti responsabili. Con questa ferma convinzione sono state messe in opera azioni didattiche volte a promuovere l'educazione ambientale in tutti i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, facendone un riferimento costante e fisso della progettualità che lo attraversa. Quando la scuola diventa espressione di un orientamento culturale significa che vi sono dei presupposti ben precisi: condivisione delle scelte, confronto, collaborazione all'interno ed all'esterno di essa, tra gli insegnanti, tra loro e gli allievi, tra il territorio e la scuola.

Sono così nati i progetti per il risparmio dell'acqua, il risparmio energetico, la tutela del verde, la tutela del territorio. Attraverso questi percorsi i ragazzi sono stati sollecitati a sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili, a verificare concretamente l'importanza del loro impegno e della loro proiezione come futuri cittadini.

**Maria Teresa Bagnoli**

Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo  
di Bazzano-Monteveglio

# DECALOGO DEL RISPETTO AMBIENTALE

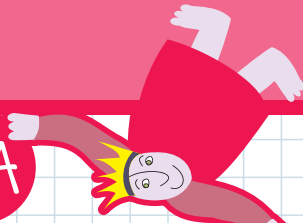
Lo spirito di chi vive e lavora nel territorio della Valle del Samoggia deve essere di profondo rispetto per l'ambiente che lo circonda e ciò vale anche per chi giunge sul territorio come turista o come nuovo residente. Questo decalogo cerca di dare un significato concreto a questo rispetto, indicando le buone prassi da seguire nell'ambito di una corretta sostenibilità ambientale. Nelle pagine che seguono, i bambini delle scuole Elementari di Montevoglio sviluppano questi punti, insegnandoci, a modo loro, come rispettare l'ambiente ed essere cittadini responsabili.

- 1** Utilizza sempre i cestini per i rifiuti, non gettare per terra o nei prati cartacce e mozziconi di sigarette.
- 2** Rispetta il bosco e il suo silenzio, non strappare o danneggiare le piante, i fiori e i frutti del sottobosco.
- 3** Rispetta tutti gli animali ed il loro habitat, non spaventarli e tratta amorevolmente i tuoi animali domestici.
- 4** Non sprecare l'acqua in casa, a scuola, al lavoro, nei luoghi pubblici: essa è una risorsa preziosa e limitata.
- 5** Differenzia sempre i tuoi rifiuti, ciò permette di riciclare molte sostanze e risparmiare risorse per l'ambiente.
- 6** Rispetta il fiume e i corsi d'acqua, essi non sono discariche per liquami e rifiuti.
- 7** Risparmia elettricità utilizzando lampadine a basso consumo e spegni sempre luci e apparecchiature elettriche che non usi.
- 8** Riduci i consumi per riscaldamento e aria condizionata ed usa razionalmente tutti gli elettrodomestici, acquistando quelli a risparmio energetico.
- 9** Utilizza bene la tua automobile, tenendo controllati il motore e i gas di scarico e usala solo quando necessario, privilegiando bicicletta e mezzi pubblici.
- 10** Mantieni la tua automobile sicura ed efficiente e rispetta i limiti di velocità e le norme del codice della strada.

TENER PULITO IL PRATO  
E' UN LAVORO DELICATO!  
NON BUTTARE RIFIUTI E CARTACCE,  
NON LASCIARE QUESTE TRACCE!  
MEGLIO USARE I CESTINI,  
COME INSEGNANO I BAMBINI!



1<sup>a</sup>A



1<sup>a</sup>B



**“Ecco i cestini per il prato della nostra scuola...  
...ed eccoci pronti per dipingerli con vernici ecologiche”**



## RISPETTATE IL BOSCO

I NOSTRI AMICI GNOMI CI HANNO  
REGALATO QUESTA STORIA



**U**n gruppo di gnomi vive felice tra le radici degli alberi che circondano una radura in mezzo ad un bosco.



**A**rrivano dei turisti che buttano i rifiuti per terra e sporcano la radura e il bosco.



**G**li gnomi raccolgono i rifiuti e chiedono aiuto all'Aquila della Montagna.



**L'**Aquila riporta i rifiuti davanti alle case dei turisti che capiscono di aver sbagliato.



**Gli gnomi del BOSCO  
invitano tutti a rispettare que-  
ste BUONE PRATICHE**

Non abbattete  
gli alberi



Non gettate  
rifiuti nel bosco



Non strappate  
piante e fiori  
perchè alcuni  
sono protetti



Non calpestate  
i funghi



Camminate in  
silenzio per  
non disturbare  
gli animali

## L'AMBIENTE NON APPARTIENE MA ANCHE AGLI ANIMALI

**N**on ferire, non calpestare e non maltrattare gli animaletti: anche se sono di piccole dimensioni, sono sempre esseri viventi.



**S**e gli animali trovano un ambiente ostile, lo abbandonano e l'ambiente, senza animali, è povero.



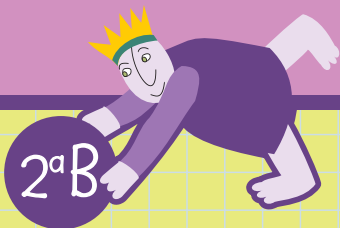
**N**on abbandonare il tuo cane o il tuo gatto per andare in vacanza.



**S**e vedi qualcuno che fa del male ad un animale, avverti i vigili: ci sono pene severe per chi maltratta gli animali.



# SOLO A TE... 2<sup>a</sup>B



**N**on distruggere le tane degli animali o i nidi degli uccelli: sono le loro case che essi hanno costruito con tanta fatica.



**C**erca di avere cura del tuo animale domestico: oltre al cibo, esso ha bisogno di affetto, che ti ricambia.



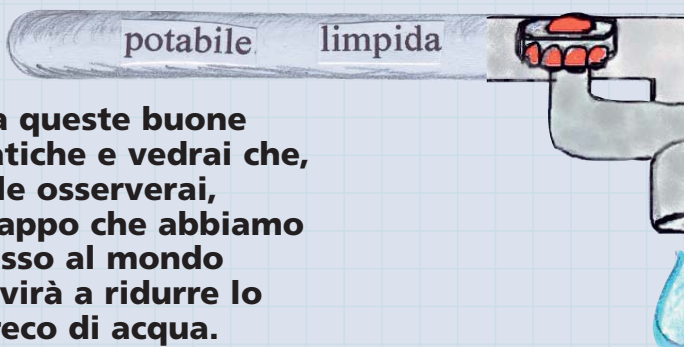
**S**e trovi animali feriti o abbandonati, chiedi informazioni ai vigili: ci sono, infatti, luoghi adatti che possono accoglierli.



**N**on disturbare gli animali quando sono impegnati a covare o ad accudire i piccoli, quando lavorano o riposano.



## NEL MONDO L'ACQUA STA



**Usa queste buone pratiche e vedrai che, se le osserverai, il tappo che abbiamo messo al mondo servirà a ridurre lo spreco di acqua.**

CHIUDI il rubinetto quando ti spazzoli i denti

Fai mettere al water DUE PULSANTI

A scuola ci potrebbe essere un ALLARME che scatta quando si lascia il RUBINETTO APERTO!



# PER ESAURIRSI!

3<sup>a</sup>A

indispensabile

chiara

trasparente

Quando fai il bagno nella vasca, **NON RIEMPIRLA** fino all'orlo

fredda

**CHIUDI** il rubinetto quando sotto la doccia ti insaponi

frizzante

**NON SPRECARE** l'acqua che ti rimane nel bicchiere... usala per innaffiare le piantine o per dar da bere agli animali

spumeggiante

dissetante

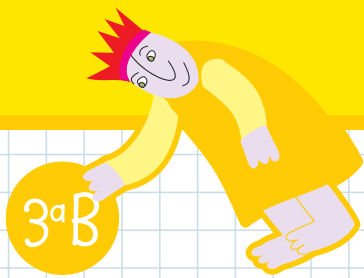
gassata



C'era una volta una bottiglia di plastica che conteneva un delizioso succo di arance rosse. Questa bella bottiglia abitava in un grande supermercato, in compagnia di tanti altri oggetti suoi amici.

Un giorno un turista spagnolo di nome Pedro arriva al supermercato per fare la spesa e, attratto dal colore vivace del succo d'arancia, acquista la bottiglia. Pedro va a trovare suo cugino a Monteveglio, un piccolo paese in provincia di Bologna, ed insieme decidono di fare una passeggiata lungo il fiume Samoggia. Ognuno di loro porta uno zainetto, al cui interno vi sono anche merende e bibite; Pedro porta con sé anche la bella bottiglia con il succo d'arancia comprata al supermercato. Dopo un paio d'ore di cammino, Pedro e suo cugino, stanchi e affamati, si fermano per rilassarsi un po'. Pedro tira fuori dal suo zaino la bottiglia con il succo e, suo cugino, con l'acquolina in bocca, gli chiede: "Mi sembra buono quello che stai bevendo, me lo fai assaggiare?"

La bottiglia, in quel momento, si sente tutta orgogliosa di contenere quella bibita così invitante, e pensa: "E' una gioia essere una bottiglia di plastica con dentro il succo d'arancia! Sono sicura che Pedro mi terrà per sempre con sé!" E, invece, alla fine della loro sosta, senza pensare, abbandonano carte, cartacce e bottigliette varie lungo l'argine del fiume, lasciando così il luogo visitato pieno di rifiuti. La bottiglia, sorpresa dell'improvviso abbandono, si chiede tra sé: "Perché Pedro mi ha lasciata qui? Forse domani tornerà a riprendermi!". Ma passano giorni e giorni e nessuno è più tornato a raccogliercela. Nel frattempo la nostra bottiglia fa amicizia con gli altri oggetti abbandonati, e fra di loro commentano: "Perché ci hanno abbandonato? Adesso siamo soli e non possiamo essere più utili a nessuno! Sono stati



proprio maleducati a buttarci così lungo l'argine, non sanno che in questo modo uccidono la natura?" E anche la nostra povera

bottiglia disperata, piange e si lamenta: "Ora mi sento molto brutta, piena di fango, tutta schiacciata, io che una volta ero tanto bella!" Lo sconforto della bottiglia cresceva sempre più e intanto il tempo passava...

Un bel giorno nella Scuola Primaria di Monteveglio si decide di partecipare all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo", e così gli alunni della 3ª B si recano, insieme alle loro maestre, lungo l'argine del fiume Samoggia per liberarlo da tutti quei rifiuti che non gli permettono di fluire in pace. Giunti sul posto e, vista l'elevata quantità di sporcizia, i bimbi si mettono subito al lavoro e, mentre raccolgono i rifiuti, tra urla e risate, ecco che un dolce richiamo attira la loro attenzione. E' la piccola bottiglia che, udendo quegli schiamazzi, subito pensa: "Sono venuti a prendermi, allora non mi hanno abbandonata! Devo farmi trovare però, solo così potrò salvarmi!"

I bimbi, incuriositi, seguono quel richiamo e cominciano a correre velocemente fino ad arrivare vicino ad un mucchio di rifiuti tra i quali vedono spuntare una bottiglia dall'aria disperata. Impietositi, i bambini la raccolgono mettendola dentro ai sacchi dell'immondizia, affinché venga depositata nella stazione ecologica di Monteveglio insieme agli altri rifiuti. Qui essi vengono separati ed ognuno prende la sua strada: carte, vetri, ferri vecchi finiscono nel proprio contenitore ed anche la nostra bottiglia viene gettata nel cassone della plastica. Durante il suo soggiorno nella stazione ecologica, in una triste giornata piovosa, all'improvviso, la bottiglia si sente investita dagli altri rifiuti e ribaltata come una palla che gira. Spaventata a morte, si mette a piangere sempre più per il terrore del terremoto che c'è intorno a lei: in realtà non c'era il terremoto, ma veniva caricata sul camion con il quale fa un lungo viaggio. Il lungo percorso ha termine in un luogo strano e sconosciuto, dove vi sono grandi costruzioni in cemento e grandi mucchi di rifiuti di plastica. Qui la nostra protagonista viene spinta, insieme ad altra plastica, in un grande contenitore da cui si sente arrivare un'ondata di caldo e, terrorizzata, pensa di essere stata rinchiusa nella stanza delle torture.

Lentamente lei si sente sciogliere e sente che il suo corpo si sta trasformando in una sostanza fluida, elastica ed appiccicosa. Il fluido così ottenuto viene trasportato dentro ad una scatola, nella quale il coperchio, ad un certo punto, si abbassa, fino a rendere sottile lo strato del fluido stesso: lei non sapeva che si trattava di uno stampino e, preso dallo sconforto e dal terrore, sviene. Al suo risveglio si ritrova in una stanza piena di bambini e sente il suo corpo strano, senza sapere bene il perché... In uno specchio vede riflessa una piccola torre composta da piccoli mattoni e... solo in quel momento, comprende di essere stata trasformata in quel mattone che sta in cima alla torre, ora capisce che non ha più la forma di una bottiglia...

Ora, finalmente, la nostra protagonista, si sente di nuovo bella ed utile, circondata da amici in grado di apprezzarla e che non l'avrebbero più abbandonata lungo il fiume.

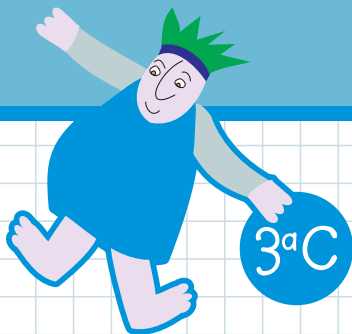
**L'ESPERIENZA LE HA INSEGNATO CHE OGNI COSA CHE ESISTE, SE RICICLATA, PUO' ESSERE TRASFORMATA CONTINUAMENTE. SA CHE LA VITA DELLE COSE PUO' NON FINIRE MAI, MA SI RINNOVA SEMPRE SOTTO NUOVE FORME.**

## SALVIAMO IL FIUME



### Le "buone pratiche" per salvare il fiume:

- 1** promuovere iniziative che convincano la popolazione a non gettare rifiuti e sostanze inquinanti nel fiume e sul greto;
- 2** convincere i nostri amici e conoscenti a praticare la raccolta differenziata;
- 3** chiedere al Comune di posizionare molti cartelli di DIVIETO DI DISCARICA presso il fiume;
- 4** rispettare le leggi e promuoverne di più severe per chi getta rifiuti nel fiume;
- 5** fare controlli frequenti dell'acqua, della flora e della fauna per monitorare la salute del fiume.



SIAMO ANDATI A PULIRE IL FIUME  
PERCHÉ BISOGNAVA EVITARE CHE  
L'ACQUA CHE BEVIAMO SIA SPORCA,  
PERCHÉ DOBBIAMO RISPETTARE LA  
NATURA

I bambini  
delle 3°C

## L'ENERGIA ELETTRICA

E' necessaria per lavorare, studiare, divertirci, muoverci, alimentarci e curarci...



Le nostre BUONE PRATICHE per ridurre la CO2 ...a SCUOLA

**N**on lasciamo il computer in stand-by.

**A**bbiamo chiesto ai bidelli di spegnere la luce nei corridoi quando non è necessario.



**S**pegniamo le luci dell'aula se non servono.

**S**pegnerle sempre durante la ricreazione.

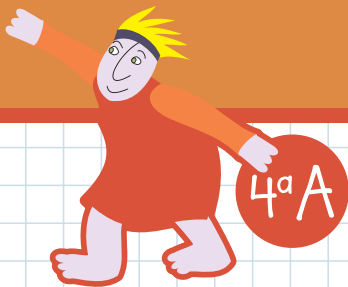
**R**icordarsi di spegnere le luci tutte le volte che usciamo dall'aula.





...a CASA

Questa è una  
"buona pratica"



Che genialità le ciabatte!  
Basta chiudere l'interruttore  
e **TUTTO SI SPEGNE**

Devo  
spegnere  
la luce

**N**on lasciamo televisore e computer in stand-by.

**A**bbiamo chiesto ai nostri genitori di sostituire  
le lampadine normali con quelle a BASSO  
CONSUMO.

**C**ercheremo di rinunciare qualche volta alla TV  
e alla play-station.

**RICORDA:**

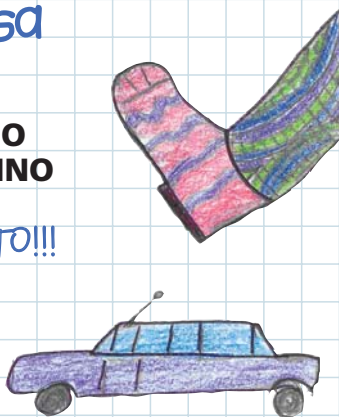
**OGNI GESTO QUOTIDIANO  
E' UTILE A COSTRUIRE UN  
FUTURO MIGLIORE PER TUTTI**

## La s(CO<sub>2</sub>)mmessa

**PER VENIRE A SCUOLA,  
NOI DI 4<sup>a</sup>B, PRODUCIAMO  
3.516 Kg. DI CO<sub>2</sub> ALL'ANNO**

**DAI UN CALCIO ALL'AUTO!!!  
RIDUCI LA CO<sub>2</sub>!**

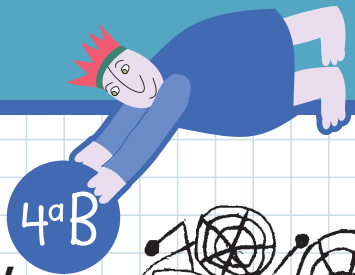
Se vai in bici o a piedi  
**RISPARMI E NON INQUINI**



(Un'auto) x (Tutti) = - CO<sub>2</sub> x la TERRA



**BICICLETTA: un angelo su due ruote**



**PER GUARDARE LA TV,  
NOI DI 4ªB, PRODUCIAMO  
4.700 Kg. DI CO<sub>2</sub> ALL'ANNO**



**RINUNCIA ALLA TV PER...**



...disegnare

...leggere



...giocare con la fantasia



...curare l'orto



...esplorare la natura

...guardare le nuvole

...fare sport

**QUESTA E'  
ECOLOGIA  
DELLA MENTE!**





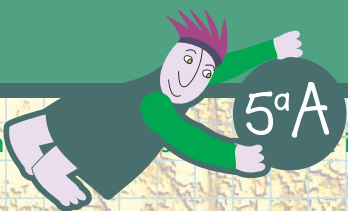
I vigili del nostro comune ci hanno spiegato che per calcolare approssimativamente lo spazio d'arresto di un'automobile si moltiplica per 2 la velocità e si legge il risultato in metri.

Velocità auto *	x 2	Spazio di arresto
a 60 Km/h	"	120 metri
a 80 Km/h	"	160 metri
a 100 Km/h	"	200 metri
a 120 Km/h	"	240 metri

Fonte: Vigili urbani di Monteveglio

\* La nostra auto a 60 Km/h percorre in un secondo m. 16,66  
La nostra auto a 120 Km/h percorre in un secondo m. 33,33





Ogni week end, a causa dell'ECCESSIVA VELOCITÀ, varie decine di persone perdono la VITA e anche migliaia di animali vengono uccisi.



La strada è fatta per viaggiare e spostarsi, NON PER CORRERE senza limiti e senza responsabilità!



Viaggiare con prudenza è decisivo per gli uomini e per gli animali, per quella BIODIVERSITÀ della quale anche noi facciamo parte.



## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SERVE PER RICICLARE

Non gettare in terra la carta!!!



Con queste sporcizie mi viene il raffreddore...etcui!

I giornali già letti devono diventare nuova carta per scrivere e disegnare: deponili nel cassonetto giusto.

### GIROTONDO PER

Giro giro tondo è questo il nostro mondo? La plastica ci sommerge e nessuno se ne accorge.

Il vetro non piace più e c'è chi lo getta in su e in giù.

Alla carta non si dà valore per cui se ne consuma a tutte le ore.

Giro giro tondo ma io che son piccino posso cambiare questo destino?

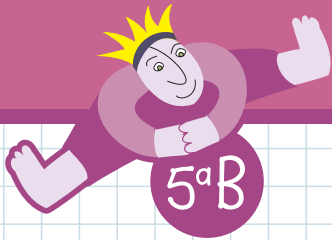
Se continui a spargere spazzatura noi alberi avremo vita breve!



Più carta recuperare... più alberi risparmi.

Più alberi vivono... più ossigeno potrai respirare.

## L'AMBIENTE E' ANCHE TUO...



## RICICLARE EQUIVALE A RISPARMIARE

Deponimi nel  
cassonetto!



**I**l vetro lasciato in  
giro... ti può ferire.

**S**e riciclato... ritorna  
utile.

La plastica mi sta  
soffocando!

### UN NUOVO MONDO

Così rispose il mondo:  
"Impara a riciclare,  
il tuo mondo a rispettare

Giro giro tondo  
tornerà bello  
questo nostro mondo.

I pesci torneranno,  
la terra sarà feconda  
Il cielo più azzurro diventerà  
e di trilli si riempirà."

Ahi! Mi  
sono ferito!



Se continua così i rifiuti  
ci sommergeranno!!

**N**on gettare in  
acqua la plastica!

**L**e lattine usate  
risparmiano mate-  
ria prima (bauxite).

## IMPARA A RISPETTARLO!

# Valdamercurio



**Comunità Montana  
Unione dei Comuni  
Valle del Samoggia**

**Ufficio S.P.E.S.  
Servizio Progetti Europei Sovracomunale**



**BOLOGNA APPENNINO**

**GAL Appennino Bolognese**



**COMUNITÀ EUROPEA  
INIZIATIVA  
COMUNITARIA  
LEADER +**



**Regione Emilia-Romagna**

**Progetto "Una valle sostenibile"  
Coordinamento: Gabriele Ronchetti**

**Testi, fotografie e disegni:  
Studenti della Scuola Primaria  
"A. Venturi" Monteveglio (BO)**

**Coordinamento:  
Forte Clò, Paola Paoletti**



**Grafica e stampa: Tipart Industrie Grafiche srl**